

L'Emilia-Romagna punta sui concorsi

La **Regione Emilia-Romagna**, per promuovere interventi di recupero dei propri centri urbani, ha scelto di avvalersi dello strumento dei **concorsi di architettura**. Si è conclusa a metà dicembre la prima fase dell'iniziativa che ha visto 105 Comuni sottoporre le proprie proposte e una commissione di valutazione selezionare le più meritevoli: con le 19 amministrazioni vincitrici è stato siglato il protocollo d'intesa per procedere al bando dei concorsi per l'inizio del 2012. In palio in questa fase uno **stanziamento** complessivo di **1 milione di €** (al massimo 70.000€ di contributo a ciascuna amministrazione **per le spese di organizzazione dei concorsi**); **per l'attuazione degli interventi** invece è stata destinata la somma di **5,5 milioni di €**.

Un'esperienza simile a livello nazionale è stata quella della promozione di concorsi d'architettura attraverso la sperimentazione triennale (2007-2009) condotta con il programma **Qualità Italia_Progetti per la qualità dell'architettura**. In quel caso vennero coinvolti Comuni e Province di regioni del sud (**Abruzzo, Basilicata, Calabria, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia**), ai quali vennero offerti un supporto tecnico-scientifico ed un contributo di 100.000 euro per ciascun progetto a copertura delle spese di organizzazione dei concorsi. Veniva premiata un'opera pubblica significativa dal punto di vista della qualità architettonica, urbana e del paesaggio, **già in programma e finanziata**.

In Emilia-Romagna invece il focus dell'iniziativa è la **promozione di interventi ex-novo** attenti all'ambiente, alla qualità dello spazio pubblico, alla rigenerazione del patrimonio abitativo esistente e all'aumento della dotazione di servizi.

I Comuni vincitori, in alcuni casi capoluogo di provincia ma anche centri minori, sono: Calderara di Reno, Pieve di Cento, San Giovanni in Persiceto, San Lazzaro di Savena (in provincia di BO); Piacenza, Rivergaro, Agazzano (PC); Langhirano (PR); Medolla, Nonantola, Spilamberto (MO); Ferrara, Mesola (FE); Lugo,

Bagnacavallo (RA); Forlì, Bagno di Romagna, Bertinoro (FC); Verucchio (RN).

About Author



Paola Bianco

Nata a Padova (1969) e laureata in Architettura a Venezia nel 1997. Nel 1998 ottiene un Master in Energy and Sustainable Development presso la De Montfort University di Leicester (UK). Nel 2000 è a Bruxelles per uno stage alla Commissione Europea (DG Transport and Energy). Successivamente si trasferisce a Bologna, dove si occupa per alcuni anni di temi ambientali presso varie pubbliche amministrazioni. Dal 2004 si iscrive all'Ordine degli Architetti della Provincia di Bologna, presso il quale si impegna in diverse Commissioni. Nel 2006 apre il suo studio, dove si occupa prevalentemente di certificazione energetica, sicurezza nei cantieri e dove ospita periodicamente mostre legate a diverse forme d'arte (fotografia, scultura, fumetto, giardinaggio). Partecipa a concorsi di architettura e a bandi di pubbliche amministrazioni. Collabora dal 2008 con "Il Giornale dell'Architettura"

[See author's posts](#)

[!\[\]\(de95854c7ee024cfadc48187bbb781b2_img.jpg\) Condividi](#)